

Il cervo 'distratto' si fa travolgere: danni per 2mila euro

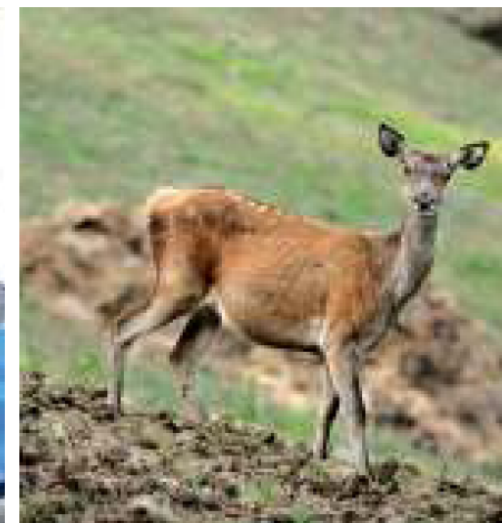
VILLARFOCCHIARDO - La statale 24 di nuovo teatro di un curioso incidente che ha visto coinvolti una macchina ed un cervo lo scorso sabato nella tarda mattinata. Il tratto di strada che attraversa Villarfocchiaro all'altezza di Pianverso è già nota per numerose carambole tra veicoli di passaggio e animali selvatici che attraversano la statale travolgendo le auto in corsa.

Nel periodo primaverile, a dire degli abitanti della zona, forse a causa della stagione degli amori, il "traffico" di animali che corrono da una parte all'altra della vallata è decisamente superiore rispetto agli altri mesi dell'anno. E lo scorso sabato ad essere travolta da un cervo è stata la Fiat Panda di Lino e Maria Bruno che, viaggiando con la propria auto in direzione Susa, sono stati letteralmente "investiti" da un cervo intento probabilmente a raggiungere la restante parte del branco che qualche minuto prima aveva già oltrepassato la statale.

Un urto molto forte che ha causato parecchi danni al lato destro della macchina, compresa la lacerazione della ruota posteriore e la rottura del finestrino che ha ferito ad una mano il passeggero Lino, prontamente soccorso dall'ambulanza del 118 di Susa e successivamente medicato presso il pronto soccorso. Intervenuti sul posto dell'incidente anche i carabinieri del nucleo



La Panda danneggiata dal cervo



radiomobile di Susa, che hanno rallentato per un'ora circa il traffico. I protagonisti dell'incidente sono quasi certi si tratti di un cervo, avendo visto con la coda dell'occhio, pochi istanti prima dello scontro avvicinarsi da bordo strada un animale delle dimensioni pari a quelle di una mucca e di colore scuro, quasi nero.

Superato l'impatto il cervo che ha causato l'inci-

dente è poi tornato dai prati da cui proveniva, facendo dietro front assieme ai compagni. Un danno presunto intorno ai duemila euro che però i proprietari dovranno sborsare dalle loro tasche, infatti la Provincia di Torino in seguito ad una nota della Regione Piemonte, dal 1 gennaio 2012, non prevede più alcun tipo di rimborso per simili incidenti; così i soldi versati dalle assicurazioni come "fondi di solidarietà" per poter rimborsare i contribuenti in caso di simili episodi, non vengono più utilizzati per il rimborso.